TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino
Anno 5, n. 177 (1047) - mercoledì 28 settembre 2011- Edizione delle ore 18,30

Alle Ogr scuole in festa per Italia 150

Le giovani generazioni, i protagonisti del futuro del Paese, sono i destinatari privilegiati delle iniziative di via Castelfidardo



Mariagrazia Pellerino

Con l'inizio dell'anno scolastico riprendono le attività per gli studenti delle Officine Grandi Riparazioni e de La Venaria Reale. Il Comitato Italia 150, in partnership con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Lanterna Magica, Flic (scuola di circo della Reale Società Ginnastica di Torino), ha organizzato questa mattina (dalle 9 alle 13.30) una serie di incontri e un momento di festa, *Cominciate con noi*, coinvolgendo centocinquanta studenti di ogni grado di scuola e della formazione professionale regionale, presente con una delegazione di studenti e insegnanti di Piazza dei Mestieri (centro polivalente per i giovani dai 14 ai 25 anni). Le giovani generazioni, i protagonisti del futuro del Paese, sono i destinatari privilegiati delle iniziative di via Castelfidardo, che offre al mondo della scuola visite guidate, percorsi di approfondimento delle mostre e un calendario di attività che trovano spazio in un'area di duemila metri quadrati.
L'assessora alle Politiche educative, Mariagrazia Pellerino, ha visitato alcuni laboratori in cui bambini e ragazzi erano impegnati in una serie di attività. Si è trattenuta con gli studenti delle elementari impegnati a ideare nuove creazioni sartoriali, utilizzando copie su carta dei modelli in mostra alla Venaria Reale - *Moda in Italia. 150 anni di eleganza*, una rassegna della moda italiana dal 1861 agli anni 1990 -. Gli allievi hanno dato vita a nuove contaminazioni di stili, come quella di Edoardo, che ha pensato a un modello femminile: una giacca militare su una gonna lunga fino ai piedi. L'assessora ha poi curiosato nel laboratorio *Una storia animata*, dove i piccoli di una scuola per l'infanzia torinese assistevano alla proiezione del film di animazione *Fratellini d'Italia* curato da Lanterna Magica. I piccoli, distesi su un tappeto chiaro, assistevano divertiti. E per far comprendere quanto lavoro e quanta fatica c'è dietro una pellicola, alcuni di loro sono diventati i protagonisti di alcune riprese. "È importate – ha detto Pellerino – che i bambini e i ragazzi, che ho visto impegnati nell'area dedicata al cinema, comprendano quanto tempo e quanta cura sono necessari per realizzare una sequela di immagini, la cui visione si consuma, magari, in una manciata di minuti. Un'opportunità significativa per la formazione delle giovani generazione che posso sperimentare attraverso il gioco di squadra quanto sia importante lavorare insieme".



L'emigrazione è il tema di attualità su cui sono costruiti i tre percorsi del laboratorio *Sulle tracce degli emigranti*, creato in collaborazione con i musei del Mare e della Navigazione di Genova. I ragazzi, utilizzando alcune postazioni multimediali, hanno potuto vedere i passaporti, i registri di bordo, la liste dei migranti italiani (che hanno lasciato il nostro Paese all'inizio del secolo scorso) e condurre un'indagine.
Lo Spazio Scuole, aperto dal martedì al sabato mattina fino a novembre 2011, propone, inoltre, percorsi di formazione, performance, teatro, cinema. Sono attivi quattro Laboratori Permanenti (a pagamento), tre Laboratori Esperienza (gratuiti), un'Area Incontri sede di eventi e dove si svolge la rassegna teatrale Ragazze e Ragazzi d'Italia a cura della Fondazione Teatro ragazzi e Giovani e un giardino con un'Area Giochi.

Mariella Continisio

Buoni libro, i fondi ancora bloccati dal governo

Il governo non ha ancora sbloccato i fondi per l'acquisto dei libri dell'anno scolastico appena incominciato e, al momento, il Comune non può procedere all'erogazione dei contributi alle dodicimila famiglie torinesi che ne hanno fatto richiesta. Si tratta di domande di integrazione economica che giungono da nuclei con reddito familiare che non supera i 10.632,94 euro di parametro Isee (indicatore della situazione economica equivalente).
La fornitura dei testi agli alunni che frequentano le medie inferiori o superiori in scuole statali, paritarie o non statali o i corsi di formazione professionale finalizzati all'assolvimento dell'obbligo scolastico, è subordinata alla previsione delle somme necessarie nel bilancio dello Stato.
È impegno dell'Amministrazione comunale torinese, anche attraverso la Regione Piemonte, mantenere il contatto costante con Roma per informare i cittadini non appena verrà data conferma dell'avvenuta assegnazione dei fondi. *(mc)*

Con il metano energia meno cara in Comune

In quindici anni un taglio di nove milioni di euro grazie alla riconversione degli impianti di riscaldamento



Nove milioni di euro: a tanto ammonta il risparmio ottenuto sulla propria bolletta energetica dalla Città di Torino scegliendo per riscaldare gli immobili di proprietà comunale il metano, al posto del gasolio, oppure passando al teleriscaldamento. I 21 milioni e 867mila euro spesi tra l'ottobre del 2009 e l'aprile del 2010 paragonati per utilizzo e tariffe ai consumi del 1995/1996 sarebbero lievitati, nelle casse comunali, a 30 milioni e 875mila euro. Un risparmio cospicuo per i sempre più magri bilanci dell'Ente, falcidiati dai continui tagli operati a livello centrale alla finanza locale, cui si devono aggiungere i vantaggi evidenti ottenuti in campo ambientale.
I dati sono stati snocciolati oggi davanti alle commissioni Ambiente e Patrimonio dall'assessore Enzo Lavolta. "Nello stesso periodo di riferimento – ha spiegato l'assessore – anche le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera hanno subito un drastico ridimensionamento" e il medesimo trattamento è stato riservato agli ossidi di azoto e di zolfo. Tra i 767 fabbricati comunali i consumi maggiori sono quelli degli edifici scolastici (circa 13-milioni di euro), seguiti da impianti sportivi (3milioni e 400mila euro) e case di riposo (2milioni 800-mila euro). Proprio nel corso della Commissione l'ingegner Roscio di Iren ha illustrato alcuni degli interventi di riqualificazione energetica: particolare interesse tra i consiglieri hanno suscitato quelli che hanno riguardato le piscine Franzoj e Sospello e i bagni di via Agliè - ambienti solitamente ad alta dispersione di calore – che hanno portato a rilevanti risparmi di combustibile (riduzione del consumo da 168mila a 121mila m_3 di gas metano e 98tonnellate di emissioni di CO_2 evitate alla Franzoj; riduzione del consumo da 207mila a 132mila m_3 di gas metano e 148 tonnellate di emissioni di CO_2 evitate alla Sospello; riduzione del consumo da 42mila a 22mila m_3 di gas metano e 73 tonnellate di emissioni di CO_2 evitate ai bagni pubblici di via Agliè).

Convegno dei tecnici dei giardini pubblici italiani

L'evoluzione del giardino pubblico dall'Unità d'Italia a oggi: anche l'assemblea nazionale dell'Associazione italiana dei direttori e dei tecnici pubblici giardini che si raduneranno a Torino da domani 29 settembre e fino al 1 ottobre ha voluto contribuire ai festeggiamenti per i 150 anni del nostro Paese con un convegno ad hoc.
Venerdì 30 settembre, infatti, nella sala Norberto Bobbio di via Corte d'Appello 16, davanti a un pubblico attento composto dai direttori e dai tecnici di molte amministrazioni pubbliche – in seno all'Associazione sono ormai rappresentate quasi tutte le Regioni italiane – diversi e importanti relatori illustreranno l'evoluzione del giardino pubblico in Italia. Ad aprire il convegno, dopo i saluti dell'assessore all'ambiente della Città di Torino Enzo Lavolta, l'intervento dell'ex direttore della divisione Verde gestione della Città di Torino Paolo Odone dedicato al *Giardino Sabaudo*.



Il programma del raduno – si tratta del 56° incontro dell'associazione, con cadenza annuale, itinerante nella nostra Nazione – prevede per i partecipanti un intenso programma che li porterà a visitare i Giardini di Palazzo Madama, Villa della Regina, il Castelli di Racconigi e di Stupinigi, la Reggia della Venaria Reale, Spina 3, il Valentino, i Giadini Reali e la Cascina didattica Falchera.
Sabato 30 settembre, nel corso della Cena di Gala, verranno consegnati diversi premi a persone che come Angelo Tosi, storico capo - giardiniere della Città di Casale Monferrato a cui è intitolato uno di questi riconoscimenti, si sono distinte nella cura del verde e amano in maniera disinteressata la natura e l'arte del giardinaggio. Il Premio Angelo Tosi 2011 è stato assegnato ad Alberto Vanzo e Luigi Dell'Oste; il Premio Il Giardiniere d'Oro è stato assegnato a Silvano Tonni, mentre la medaglia del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano verrà assegnata ad Alfonso Tomè.

Tennis tavolo, ecco i campioni del Cus



Campioni d'Italia uscenti, oggi hanno presentato la nuova stagione agonistica, presente l'assessore Stefano Gallo

Alla presentazione della nuova stagione agonistica i campioni d'Italia del Cus Torino–Tennis Tavolo c'era tutta la squadra: il bulgaro naturalizzato italiano Niagol Stoyanov, il Ceco Antonin Gavlas, il cinese Li Kewei, l'italiano, nonché vice allenatore Romualdo Manna ed il *coach* che arriva dalla lontana Siberia, Vladimir Sych. Non poteva mancare, oltre all'assessore allo Sport della Città, Stefano Gallo e il presidente del Cus, Riccardo D'Elicio, il "guru" del tennis tavolo, Adriano Muzio, ovvero l'uomo, l'artefice che ha portato questa squadra ai vertici nazionali e alla vittoria dello scudetto 2010-/2011.

"La storia del Cus Torino – dice il presidente D'Elicio – passa anche attraverso il tennis tavolo. Proprio qui in questa sala conferenze qualche anno fa si è cominciato a giocare a questo sport olimpico. Oggi abbiamo atleti riconosciuti a livello internazionale che si stanno preparando per le Olimpiadi di Londra". Fra i ragazzi è tangibile un senso di appartenenza, un sentire comune, tant'è che molti di loro, pur di rimanere a Torino, e nonostante proposte allettanti, hanno preferito ridimensionare il proprio stipendio.

In città hanno trovato accoglienza e nella società sportiva il senso di un progetto formativo che va ben al di là della semplice prestazione agonistica. Del resto se il presidente D'Elicio ha sottolineato nel corso della conferenza stampa che lo sport "insegna la fatica per vincere nella vita" e la gioia di vivere, si capisce perché questi ragazzi, forse un po' troppo seri per la loro età, sono così legati a questa società. "La mia presenza qui questa mattina – ricorda l'assessore, Stefano Gallo, vuole essere il segno di una città vicina a tutto il mondo dello sport e, in particolare, a queste realtà sportive erroneamente definite "minori" capaci di raggiungere ottimi risultati. Queste *performance* agonistiche sono l'orgoglio di tutta la città, auguro, quindi, a questi atleti altrettanti e maggiori risultati per la nuova stagione agonistica".

"Anche se i tempi – conclude l'assessore - non sono tra i più favorevoli, nei prossimi cinque anni quest'amministrazione intende aprire tavoli di concertazione il cui obiettivo, al di là delle vittorie, sarà quello d'incrementare il numero di praticanti nello sport. Non sarà facile ricreare l'atmosfera del 2006 ma, per vincere questa nuova sfida c'è bisogno dell'apporto di tutti, dagli Enti pubblici, ai privati, alle società sportive".

Raffaela Gentile

ToroMio, un club di azionariato popolare per tifosi

Parecchie società di calcio europee, oggigiorno, sono in parte gestite dai propri tifosi. Il primo club fu il Barcellona che decise di attuare l'azionariato popolare che, nel corso degli anni, ha dimostrato di poter essere un vantaggio e contemporaneamente un rimedio efficace per vanificare le tensioni interne ed esterne alle società di calcio. L'esempio dei catalani fu sposato dagli odiati rivali sportivi del Real Madrid e in Germania la partecipazione dei tifosi alla proprietà di un club è stata promossa da una legge dello Stato. Grazie a tale rivoluzione si è raggiunto l'obiettivo di azzerare i debiti per quasi tutte le società della massima serie teutonica.

Un gruppo di tifosi del Torino, provenienti da tutta la nostra penisola e dall'estero, capitanato da Luciano Cavagnero ha deciso di intraprendere un'iniziativa votata a cercare di dare maggiore stabilità alla squadra alla luce delle sempre più costanti difficoltà in cui versa la società torinese.

La volontà di tutti questi tifosi è quella di veder crescere la squadra assieme all'ambiente granata e il progetto prende il nome di *ToroMio*: come il libro scritto dallo stesso Cavagnero nel 2007. Per chi volesse aderire all'iniziativa potrà farlo anche sul sito internet www.toromio.net. Oggi, fanno del parte del gruppo di *ToroMio* ben 430 tifosi, ognuno dei quali, in base alle proprie possibilità economiche ha "promesso" fedeltà al progetto e quindi alla maglia granata.

Spesso nel panorama calcistico ci si imbatte in iniziative in cui i fautori utilizzano i nomi delle società solo per fare pubblicità a sé stessi. Questo non è il caso di Luciano Cavagnero e tutti coloro che hanno aderito all'idea perché sono gente seria che vive e opera al di là del Toro. L'unico desiderio è quello di poter contribuire attivamente a far ritornare grande la loro squadra del cuore.

Marco Aceto

Un Piffetti del Quirinale al museo Accorsi

Nella sala l'opera è stata posizionata di fronte a un secondo esemplare, realizzato sempre dall'artista, di proprietà del museo

Dopo essere stato esposto nella mostra *La Bella Italia*, alla Reggia di Venaria e successivamente sottoposto a restauro e tac al Centro Conservazione e Restauro, sempre a Venaria, il cassettone a doppio corpo realizzato da Pietro Piffetti - ebanista e artista del Settecento dal virtuosismo stupefacente - di proprietà del Palazzo del Quirinale, sarà ospitato, fino al 20 ottobre, nelle sale del Museo Accorsi - Ometto. Il mobile a ribalta, collocato stabilmente al Quirinale, fu eseguito, come testimoniano gli inventari del Palazzo Reale di Torino, per i Savoia. Nella sala del museo, l'opera è stata posizionata di fronte, a circa 8 metri di distanza, a un secondo esemplare, realizzato sempre dall'artista, di proprietà della Fondazione Accorsi - Ometto di Torino.



"Sulla base del confronto – hanno spiegato dal Museo - si è ritenuto, per via stilistica, di poter collocare l'esecuzione del cassettone alla medesima epoca". I due mobili infatti sono quasi gemelli per struttura, progettazione e impostazione di scafo e per disposizione dell'apparato decorativo e scultoreo. Ammirarli insieme - progettati con la medesima visione con cui un architetto disegna un edificio o un pittore un ciclo di affreschi, il cui risultato deriva da padronanza assoluta della tecnica e da un senso della cadenza e dei ritmi del decoro d'altissimo valore - è un'occasione unica e imperdibile che il Museo Accorsi offrirà al proprio pubblico. "Oltre a sottolineare la capacità di questa Fondazione ad essere riuscita, autonomamente, senza ricevere contributi, a tener aperto un museo – ha sottolineato stamattina l'assessore alla cultura Maurizio Braccialarghe alla presentazione del "gioiello ligneo" -, elenco altri due motivi per i quali ho accolto con piacere l'invito. Ospitare l'importante cassettiera – ha continuato - significa per Torino la possibilità di avere per un mese una meraviglia realizzata da un grande cittadino nostrano". L'ebanista Piffetti è infatti nato a Torino nel 1701. "Inoltre – ha ripreso l'assessore – vedremo per la prima volta, e forse l'unica, un'opera preziosa offerta dal Quirinale alla Reggia di Venaria e poi passata dalla cura del centro di restauro". Braccialarghe ha voluto subito evidenziare l'importanza della tutela della memoria. "Il miglior cannocchiale per vedere il futuro è il passato - ha spiegato -. Solo attraverso la tutela e il restauro degli oggetti del passato possiamo ricordare e celebrare la nostra storia", ha concluso.

Luisa Cicero

Danze greche in corso Taranto

L'Associazione culturale Piemonte-Grecia, in collaborazione col Centro Interculturale della Città, scende in pista con Vassilis Polizois coadiuvato da Claudio Marchetti per ballare le tradizioni popolari greche. Una immersione nel significato profondo delle origini delle danze, attraverso accenni teorici e soprattutto attraverso l'apprendimento pratico dei passi che le compongono nel cerchio magico del gruppo. Info e iscrizioni: prima sessione (22/10, 5/11 e 19/11ore 9,30-13,30) entro il 7/10 seconda sessione (21/04, 5/05 e 19/05/2012 h.9,30-13,30) entro il 6/04/2012 tel. 011/487719 o 338.2974028. Quota 35 euro a sessione.
Centro Interculturale, C.so Taranto,160 Torino.

Nuovi italiani, nuova letteratura

Si conclude sabato 8 ottobre il progetto *Serapeum* (la Biblioteca di Alessandria d'Egitto a Torino), inaugurato al Salone del Libro con il convegno *Nuovi Italiani, Nuova Letteratura*, in programma venerdì 7 e sabato 8 ottobre presso la Biblioteca civica Italo Calvino, in lungo Dora Agrigento, 94. Il progetto, che è parte delle iniziative culturali delle Biblioteche civiche torinesi sul tema dell'integrazione e della letteratura migrante, è nato con la collaborazione della Cooperativa Orso e dell'Associazione Sur, del Centro interculturale, delle circoscrizioni 2 e 4, di Aib (Associazione italiana biblioteche), di Mao (Museo Arte Orientale), della rivista *Una Città* e con il contributo della Regione Piemonte.
L'intento di *Serapeum*, che evoca nel nome la grande tradizione culturale dell'Antico Egitto, è proprio quello di ricreare un ideale luogo d'incontro fra le varie culture, i linguaggi e le letterature, con una proposta di iniziative finalizzate alla conoscenza e all'approfondimento della produzione intellettuale e letteraria espressa dalla recente immigrazione.
Il convegno che inizia alle 15,30, venerdì 7, ha come primo argomento *Vent'anni di letteratura di scrittori migranti in lingua italiana* con una tavola rotonda su *La voce degli scrittori/ scrittrici di diverse generazioni*. Parteciperanno Younis Tawfik, Pap Kouma, Davide Bregola, Amara Lakous.
Sabato 8 la giornata s'intitola *La letteratura viaggia* e comprende : reading di poesie, *Una Città* presenta Jamila Hassoune in *La letteratura migra*: la carovana del libro, Marocco.
Serapeum che attraversa molteplici aree culturali, dall'est europeo all'Africa, dall'America Latina alla Cina coinvolge le case editrici Mondatori, Lieto Colle, il Margine, Angolo Manzoni, il Concorso letterario nazionale Lingua Madre e numerose associazioni migranti e interculturali.
Nell'ambito delle iniziative del progetto troviamo anche un appuntamento, ad ingresso libero, lunedì 3 ottobre alle 17,30 alla Biblioteca Civica Primo Levi in via Leoncavallo 17 su *Italiani anche noi*, con Eraldo Affinati e Anna Luce Lenzi.
Con questi incontri le Biblioteche diventano spazi di incontro aperti a tutti, non rimangono solo luoghi di scambio interculturale, luoghi di patrimonio librario, e prestano, ormai da tempo, attenzione a tante tematiche come l'integrazione e la convivenza.
Al progetto *Serapeum* aderiscono, inoltre, Alba Media, Albania News, Alma Teatro, Amece, Art@mia, Bucovina, Cartiera, Cooperativa Progetto Tenda, Mi Perù, Harambe, Shkodra, Zhi Song, Wara.

Antonella Gilpi

“Your face for life”, fondi contro la Sla

Una mostra in progress del fotografo Paolo Ranzani per finanziare la lotta contro la sclerosi laterale amiotrofica



Your Face For Life. Mettici la faccia è un evento culturale indirizzato alla lotta contro la sclerosi laterale amiotrofica che sceglie una via originale per spiegare la malattia, le condizioni del malato, della sua famiglia ed i suoi bisogni. Organizzata da TempoReale TV Lab e Immaginarium, *Your Face For Life* è una mostra in progress del fotografo Paolo Ranzani che con i sui scatti contrappone la bellezza e la creatività alla violenza della malattia. Chi si farà ritrarre vedrà il suo volto fatto a pezzi, come un puzzle, ma avrà la possibilità di farlo ricomporre su tela e dare, in tal modo, il suo contributo alla associazione Apasla (Associazione piemontese per l'assistenza alla sclerosi laterale amiotrofica) da anni attiva nel combattere questa tremenda patologia progressivamente invalidante ed erroneamente conosciuta come malattia dei calciatori, visto che in realtà può colpire entrambi i sessi in età adulta. La mostra sarà installata poco alla volta sabato 1° ottobre, a partire dalle 10.30, in via Spalato 59A, nella location showroom della Mycron, azienda nota a livello internazionale per la qualità della stampa e del tessuto e per le collezioni artistiche dedicate ai fumetti e alla Pop Art. Verso le 15, mentre la mostra è ancora in via d'installazione, i presenti potranno ascoltare la cantante di blues e jazz Teresa Fessia, accompagnata al pianoforte da Giovanni Grimaldi e dalle voci del cantautore Lorenzo Caruso e dal gruppo *La stanza di Greta*. Ospiti del vernissage saranno anche Fabrizio Voghera, interprete del Gobbo di Notre Dame nell'applauditissimo musical *Notre Dame de Paris* e il jazzista Raf Cristiano. Verso le 18.30 quando le foto scattate saranno tante da poter dar corpo a una vera e propria mostra, questa sarà ufficialmente inaugurata da autorità istituzionali, alla presenza di chi si è lasciato fotografare a fin di bene. il contributo per la foto su tessuto sarà infatti completamente devoluto all’Apasla. L'iniziativa è stata realizzata anche grazie al contributo della Regione Piemonte e al patrocinio della Città di Torino.

Paola Ceresa

“Piccoli passi in musica”, full immersion nei suoni

Concerti -incontri per bambini, dalla culla sino alla prima elementare, sono quelli proposti dall'Opera Munifica Istruzione per favorire l'apprendimento musicale dei più piccoli, perché l'insegnamento musicale dei bambini è analogo a quello del linguaggio e, come questo, va guidato e seguito da persone preparate e adulte. Infatti il bambino è immerso nei suoni parlati della lingua madre fin dalla nascita; nel corso del tempo, attraverso tentativi e imitazioni, sviluppa un suo linguaggio parlato. Analogamente avviene con la musica: a un bambino immerso nei suoni musicali fin da piccolo, viene data, attraverso i corsi di Musicainfasce® prima e Sviluppo della Musicalità®, dopo, la possibilità di sviluppare la propria attitudine musicale. L'iniziativa *Piccoli passi in musica* ha proprio questa finalità: far ascoltare ai bimbi, accompagnati da un genitore o da un adulto di riferimento, un momento musicale dedicato completamente a loro. Durante l’esecuzione i bambini sono liberi di muoversi in uno spazio vuoto, che si riempie di suoni, gesti e silenzi. Un bambino che ascolta la musica, infatti, è portato a muoversi spontaneamente. Il suo movimento è libero, fluente, né rigido, né schematico, ed è proprio questo movimento che viene stimolato negli incontri, favorendo la creazione di un dialogo sonoro, senza che la musica passi mai in secondo piano. Inoltre i concerti-incontri *Piccoli passi in musica* creano il giusto approccio per instaurare con il bambino una relazione affettiva significativa attraverso la musica, affinché questa possa diventare strumento di comunicazione e interazione, e crescendo ne possa gioire come ascoltatore consapevole, come musicista amatoriale o come bravo musicista professionista.
Il primo concerto per i più piccoli si è già svolto venerdì scorso, ma altri concerti sono in programma: il 1° ottobre presso la Biblioteca Italo Calvino (Lungo Dora Agrigento 94), e l’8 e il 15 ottobre presso il Coro di Santa Pelagia (Via San Massimo 21). Il concerto dell’8 ottobre è dedicato ai bambini da 0 a 3 anni; quelli del 1 e del 15 ottobre sono adatti ai bambini da 3 a 6 anni. Tutti gli incontri si svolgono alle 10.30.
Per partecipare è obbligatorio prenotarsi via e-mail: informa.omi@gmail.com oppure telefonando al numero: 011/8178968.
(pc)

TorinoClick agenzia quotidiana del Comune di Torino
Registrazione del Tribunale di Torino numero 97 del 14 novembre 2007

Redazione: piazza Palazzo di Città 1—10122 Torino. Tel.: 0114423600 Fax: 0114422270 torinoclick@comune.torino.it. Direttore responsabile: Riccardo Caldara. Coordinamento redazionale: Mauro Marras. In redazione: Carla Piro, Marco Aceto, Rossella Alemanno, Eliana Bert, Paola Ceresa, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaela Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Paolo Miletto, Gino Strippoli, Ezio Verna, Piera Villata.

Governo Italiano
Ministro della Gioventù

Città di Torino

Compagnia di San Paolo



Un piccolo prestito senza interessi, per un grande passo di autonomia abitativa.

Se hai tra i 18 e i 30 anni e vuoi andare a vivere per conto tuo, con il Progetto C.A.S.A. puoi chiedere un sostegno economico per affittare un alloggio e affrontare le prime spese.

Il progetto è rivolto a giovani residenti nella nostra città e a giovani che si trasferiscono e prendono la residenza a Torino.

PROGETTO CASA
Ciascuno A Suo Agio

Sportello ABITARE GIOVANI
Via delle Orfane, 20 Torino

Numero Verde
800-166670

abitare.giovani@comune.torino.it
www.comune.torino.it/infogio/casa